

Istituto Comprensivo n. 1
"Mazzini - Capograssi"
Sulmona
Corso ad Indirizzo Musicale

Il corso ad indirizzo musicale, condotto ad ordinamento con Decreto Ministeriale 201 del 6 agosto 1999, fanno attualmente parte a tutti gli effetti del progetto educativo della Scuola Secondaria di primo grado.

L'atteggiamento di favore mostrato dal Ministero è quello di valorizzare le potenzialità formative insite nello studio musicale. Gli studi sull'intelligenza ribadiscono, sempre più, che la pratica musicale sviluppa contemporaneamente capacità percettive, psicomotorie, cognitive, espressive, affettivo-relazionali.

Molto più semplicemente bisogna sottolineare quanto importanti siano gli atteggiamenti e le abilità che chi suona uno strumento sviluppa: capacità di attenzione, ascolto, concentrazione, valutazione ed autovalutazione, organizzazione dello studio, collaborazione.

Lo studio di uno strumento musicale gratifica, fa vivere la scuola e il rapporto con i compagni in modo diverso ed è a tutti gli effetti un'attività organicamente inserita nel contesto del piano di studi scolastico.

Come afferma il decreto ministeriale, il corso ad indirizzo musicale, al pari delle altre discipline, promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa".

L'insegnamento dello strumento musicale si configura come specifica offerta formativa e per questo non va confuso con le attività laboratoriali.

La materia "strumento musicale" è a tutti gli effetti curricolare e "... l'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale " "In sede dell'esame di licenza viene verificata... la competenza musicale raggiunta nel triennio sia sul versante della pratica esecutiva..., sia su quello teorico" (dal DM 201/1999).

Il corso di strumento musicale non comporta alcuna spesa per le famiglie in quanto è totalmente gratuito, la frequenza è legata, come per le altre discipline, al triennio scolastico.

A conclusione del triennio di studi, gli alunni avranno acquisito competenze spendibili sia per il proseguimento degli studi musicali che per incrementare lo sviluppo artistico del territorio attraverso la

partecipazione ad associazioni, gruppi strumentali, rassegne, bande musicali e quant'altro la condizione socio-economica del territorio possa offrire.

Per accedere ai corsi è necessario farne esplicita richiesta alla domanda d'iscrizione e successivamente affrontare una prova orientativo-attitudinale per poter formare una graduatoria prioritaria nell'eventualità che le domande siano superiori ai posti disponibili.

Il test è affrontabile tranquillamente anche da chi non abbia mai avuto precedenti esperienze musicali. Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro strumenti musicali.

PIANOFORTE – SASSOFONO – STRUMENTI A PERCUSSIONI – VIOLINO

L'insegnamento dello strumento musicale è così strutturato:

- lezione di strumento individuale e attività di ascolto partecipato
- lezione di teoria e lettura della musica
- musica d'insieme e/o per piccoli gruppi (dal duo all'orchestra)

Gli orari di frequenza saranno concordati, in linea di massima, con l'insegnante di strumento.

Competenze del corso ad indirizzo musicale

- 1) Acquisizione della tecnica strumentale;
- 2) Capacità di lettura ritmico-melodica e intonazione vocale;
- 3) Acquisizione di un metodo di studio analitico e produttivo;
- 4) Sviluppo delle capacità espressive e di comunicazione anche in funzione dell'esecuzione pubblica.

"Imparare a stare in un coro, in una banda, in un'orchestra, significa imparare a stare in una società dove l'armonia nasce dalla differenza, dal contrappunto, dove il merito vince sul privilegio e il vantaggio di tutti coincide con il vantaggio dei singoli" (Riccardo Muti)